

Carlo Fabbiani

Venezia

l'eterea fragilità dell'antico

Editrice | UNI Service

Copyright© 2009 UNI Service – Trento
Prima edizione: aprile 2009 – *Printed in Italy*

ISBN 978-88-6178-370-6

In copertina: Immagini di Venezia



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

INDICE

Antico e moderno	7
Venezia nel corso dei secoli	10
Venezia, città-museo?	23
Sezione Fotografica	
Il Campanile di San Marco	27
Porto Marghera	28
Piazzale Roma	29
Piazzale Roma	30
Il Palazzetto dello Sport	31
Palazzo Genovese	32
La Pescaria di Rialto	33
La Stazione Ferroviaria	34
Il Ponte della Costituzione	35
Ponte della Costituzione e Ponte di Rialto	36
Bibliografia	37

Venezia

l'eterea fragilità dell'antico

ANTICO E MODERNO

“Antico” e “moderno” sono due termini intrinsecamente antitetici. Al riguardo non esiste, se non a livello soggettivo, un “bello” ed un “brutto”: si tratta semplicemente di concetti “opposti”, e proprio per questo è difficile, anche se non completamente impossibile, che possano coesistere armoniosamente nel medesimo contesto, soprattutto se parliamo di certi particolari contesti urbanistico-architettonici.

In casi del genere la “*coincidentia oppositorum*” resta, di fatto, una filosofica utopia. Inoltre, mentre nel passato il concetto di conservazione dei beni architettonici, ed artistici in generale, era molto vago, se non addirittura inesistente, al giorno d’oggi, in ambito urbanistico, si cerca, in linea di massima, di preservare l’“antico” nel cosiddetto centro storico, lasciando invece al “moderno” libertà di diffusione nelle nascenti periferie.

In Italia ci sono moltissime città d’arte, veri e propri patrimoni dell’umanità. Pensiamo, ad esempio, a Firenze, Roma, Napoli, senza dubbio indiscussi capolavori dell’architettura e dell’arte. Ma Venezia, per la sua struttura urbanistica, può essere considerata a tutti gli effetti un *unicum*: si tratta di un’isola (o meglio di un insieme di isolette) nel cuore di una lagu-